

Scheda sintetica descrittiva
Premio INU Letteratura Urbanistica 2017
Inedito

Autore: Ginevra BALLETO

Titolo : Stones in the city

Immagine rappresentativa:



Abstract:

Le correlazioni tra geo-risorse e forma urbana sono elementi, talvolta sottili, ma sempre ricorrenti, indipendentemente dal luogo e dal tempo, a partire dal segno urbano sino alle recenti megacity.

L'obiettivo del seguente lavoro è quello di leggere il "backstage" della scena urbana, attraverso i principali processi urbani che tengano conto dell'approvvigionamento e della circolazione dei materiali da costruzione, dall'antichità ai giorni nostri, senza i quali sarebbe venuta meno la stessa formazione urbana.

In questo senso con la rappresentazione del backstage della scena urbana e più in generale della sua stratificazione, si intende contribuire a costruire e consolidare il paradigma del "bene comune" da un nuovo, e si spera anche originale, punto di vista, che scaturisce dall'ampia letteratura e non necessariamente di settore che offre interessanti spunti di riflessione, correlata alle meno discusse geo-risorse.

L'intenzione è creare un altro punto di osservazione della città ed in particolare , comprendere le relazioni con gli elementi geologici tra passato, presente e futuro.

Nello specifico si intende porre l'attenzione ai luoghi di prelievo, alla circolazione dei materiali da costruzione, senza trascurare lo spoglio dei monumenti, per individuare le trame tra geologia e struttura urbana, anche al fine di rappresentare come le città storiche possedessero una inconsapevole approccio smartness.

La narrazione tuttavia richiede alcune premesse sugli elementi geologici e del loro ruolo in favore della città, che concorrono, sia alla formazione di paesaggi naturali sia ai materiali da costruzione, il cui equilibrio conferisce la "bellezza urbana".

La ricerca della correlazione tra beni comuni e materiali da costruzione costituisce la base di partenza di questo lavoro inedito che facendo focus sui principali fenomeni globali ambientali in atto, cerca di interpretare geografie e forme urbane. Infatti, non sfugge come il materiale da costruzione più elementare sia la sabbia , e come il suo consumo sia "la tragedia di un bene comune".

In questo quadro, si può sintetizzare, come il XX secolo sia stato caratterizzato dall'emersione di materiali in favore della città. Le rocce e la sabbia afferiscono, infatti, al grande patrimonio dei beni comuni e nelle città più virtuose hanno contribuito a loro volta alla formazione di altri beni comuni. Nelle geo-risorse riferite alla città permane quindi la connotazione di 'bene comune' quando la creatività urbana scaturisce da una visione di "smart region"....